

Basket

I tre tabellini del triangolare del PalaRuggi

ANDREA COSTA	42
REKICO FAENZA	45

ANDREA COSTA: Bell 15, Alviti 3, Maggioli 6, Cai, Wilson 2, Prato 3, Toffali 2, Rossi, Penna 8, Simioni 3. All.: Cavina.

FAENZA: Aromando 4, Perin 4, Silimbani 4, Benedetti, Venucci 9, Iattoni, Pagani 9, Milosevic, Chiappelli 13, Brighi 2. All.: Regazzi.

ARBITRI: Tallon, Calella e Ragionieri.

PARZIALE: 21-19.

VIRTUS IMOLA	49
ANDREA COSTA	54

VIRTUS IMOLA: Dalpozzo, Dal Fiume 5, Boero 9, Nucci 9, Creti ne, Casadei 14, Ranocchi 6, Sassi ne, Sangiorgi 4, Zhytaryuk 2. All.: Tassinari.

ANDREA COSTA: Bell 19, Alviti ne, Maggioli ne, Cai 3, Wilson 2, Prato 1, Toffali, Rossi 4, Penna 11, Simioni 14. All.: Cavina.

ARBITRI: Tallon, Calella e Ragionieri.

PARZIALE: 24-20.

REKICO FAENZA	41
VIRTUS IMOLA	51

FAENZA: Aromando 5, Perin 11, Silimbani 7, Benedetti, Venucci, Iattoni 11, Pagani 2, Milosevic, Chiappelli 5, Brighi. All.: Regazzi.

VIRTUS IMOLA: Dalpozzo 6, Dal Fiume 3, Boero 6, Nucci 8, Creti, Casadei 7, Ranocchi 7, Sassi, Sangiorgi 2, Zhytaryuk 12. All.: Tassinari.

ARBITRI: Tallon, Calella e Ragionieri.

PARZIALE: 25-32.



Foto di gruppo di tutti i partecipanti al triangolare del Ruggi FOTO MM PRESS

UN, DUE, TRE... STELLE

A Imola alla fine c'è gloria per tutti Derby biancorosso, torneo giallonero

All'Andrea Costa la "stracittadina" la Rekico mette sotto la Cavina-band ma la differenza-punti premia la Virtus

IMOLA RICCARDO ROSSI

La differenza canestri premia la Virtus, che si aggiudica il triangolare "Un, due tre...stelle" grazie al largo successo su Faenza, in una serata vissuta tutta sulla sfida tra le due Imola, che ha regalato vibrazioni da partita vera, pur nel carattere amichevole di una manifestazione a favore dell'associazione "La Giostra".

Fattore Bell

La cornice del derby è più che discreta in quantità e apprezzabile a livello canoro, con le due tifoserie ben determinate (e praticamente affiancate in curva) a tirare fuori la voce, la stessa voce che usa Cavina per gridare ai suoi la sveglia dopo l'8-8 del 4° e qualche difesa un po' così. Ranocchi sale a 6 alla velocità della luce (15-10 giallonero), ma il merito più grosso della Virtus è di reggere il confronto fisico, trovando da Casadei, Sangiorgi e Zhytaryuk l'impatto necessario per colmare il gap di due categorie. Simioni punisce le scelte difensive di Tassinari che, però, alla lunga pagano grazie alle percentuali bassine da tre dei biancorossi (solo panchina per Alviti e Maggioli) e alla loro nulla incisività a rimbalzo offensivo. Il 2+1 di Bell vale la parità a

quota 27 dopo 12', la terza tripla di Simioni il sorpasso, ma la Virtus non si scioglie, anzi tira benissimo dal campo e costringe sempre Bell a giocare sul serio per trovare il break (34-38 al 16'). Bell arriva a 14 punti in fila (3 triple) e l'Imola biancorossa vede lo striscione (38-47 al 17'): Boera ne spara 6 per il 46-49 a -60", ma Penna infila i 4 decisivi per regalare il derby ai suoi, con applausi del Ruggi di entrambe le fazioni.

Sorpresa manfreda

Nel match d'apertura l'Andrea Costa, priva dell'influenza Gasparin, lancia in quintetto Toffali e alla luce dell'intenso allenamento mattutino parte a rilento, costringendo Cavina al minuto riparatorio. Il volume lo alza Penna, leggendo abbastanza bene la zona match-up di Regazzi (lavori in corso verso Cento), ma Chiappelli risponde colpo su colpo a Bell e si procede sul filo dell'equilibrio (18-17 al 8'), con Cavina a svuotare la panchina e Faenza a dominare sotto le plance (male Simioni). Arriva il momento del ritorno di Prato e comunque la sostanza non cambia: contendenti poco inclini ad attaccare il ferro e tiro da tre declinato in ogni sua accezione, con percentuali (a parte il 4/5 di Bell nel 24-21 del 12') rivedibili. Regazzi insiste sul-



la zona e si gode i progressi dell'interessante Pagani (7 punti, 31-33 al 16'), così il parziale manfreda arriva a 1-9 complice gli errori di uno stranito Wilson: Faenza ha più voglia, tiene un vantaggio prezioso (34-38 a -90") e non trema sulla lotteria finale dei liberi, con l'ex Silimbani a piazzare i due decisivi e la coppia Bell-Penna a cicare le triple della parità.

Derby di canestri

La Virtus parte 0-7, poi con gli ex Casadei, Boero e Zhytaryuk mette il turbo e conquista successo parziale e generale, grazie al +5 nella differenza canestri, contro il +2 biancorosso e il -7 faentino.



Sopra, l'ex di turno Casadei durante il derby di Imola
Sotto un'entrata di Rossi dell'Andrea Costa FOTOSERVIZIO MM PRESS

E oggi alle 13 parte l'11ª edizione del torneo "Chicco Ravaglia" Under 14

IMOLA

Scatterà alle 13 di oggi, con il match fra Virtus Bologna e Pesaro, l'11ª edizione del torneo "Chicco Ravaglia", organizzato dall'International Imola e riservato agli Under 14. La manifestazione imolese rappresenta ormai da tempo un punto di riferimento a livello nazionale, sia per la qualità delle partecipanti, sia per il mix di professionalità e fa-

migliarità che contraddistingue la struttura del club guidato da Fulvio Zavagli. All'interno della palestra Ravaglia, infatti, sarà allestita come da tradizione una mensa per permettere a tutti i giocatori e allenatori di mangiare assieme, favorendo la socializzazione tra i partecipanti.

Lotto di primo piano

Non cambia neppure la formula, con un tabellone ad elimina-

zione diretta a partire dai quarti e le finali (pure dal 5° all'8° posto) in programma il giorno della Befana. Di primo piano il livello delle partecipanti, vista la presenza dei campioni in carica della Stella Azzurra Roma (uno dei vivai migliori d'Italia), di Virtus Bologna e Siena e dell'Olimpia Milano, che sarà per la prima volta al Ravaglia. Graditissimo pure il ritorno dell'Olimpia Lubiana, capace di portare nelle e-

dizioni del 2011 e 2012 un allora piccolissimo Luka Doncic (talento del Real Madrid e futura prima scelta Nba) sul parquet della Ravaglia. E non mancherà la squadra di casa, l'International guidata in panchina da Lorenzo Dalmonte (assistente di Cavina in A2 all'Andrea Costa) e desiderosa di fare bella figura.

Il programma odierno: Virtus Bologna-Pesaro (13), Virtus Siena-Olimpia Milano (15), Stella

Azzurra Roma-International Imola (17) e Stamura Ancona-Olimpia Lubiana (19). Domani le semifinali (alle 16 e alle 18 quelle dal 1° al 4° posto) e sabato 6 tutte le finali (alle 15 quella per il titolo). Nell'albo d'oro 2 vittorie per Stella Azzurra Roma e Virtus Bologna, 1 per Mens Sana Siena, Andrea Costa Imola, Bsl San Lazzaro, Pingvini Lubiana, Moncalieri e Reggio Emilia. **R.R.**